

PIANO PLURIENNALE 2020/2022

SINTESI DEL DOCUMENTO DI ATTUAZIONE

Per informazioni e richieste di chiarimento:

Direzione

Area Strategia Ricerca e Pianificazione

Marco Perosa Mail: marcoperosa@fondazionecarisap.it

Stefano Amadio Mail: stefanoamadio@fondazionecarisap.it

Educazione, istruzione e formazione

Su tale ambito si prevedono i seguenti assi di intervento:

1. Scuola e minori
2. Giovani e sport
3. Università

In tale settore di intervento si pongono i seguenti obiettivi:

- a. Sostenere i luoghi di aggregazione capaci di generare azioni di cambiamento a supporto dei minori e delle loro famiglie; tra le azioni di cambiamento particolare attenzione sarà riservata alla tutela dell'ambiente, al volontariato, al sociale, alla cittadinanza attiva (educazione civica)
- b. Favorire la nascita di comunità educanti attraverso il coinvolgimento ed il coordinamento tra gli attori territoriali che operano nell'ambito delle Istituzioni, dell'università, del mondo della scuola, delle imprese e delle famiglie
- c. Valorizzare l'alternanza intesa come sostegno alla cultura di impresa, accompagnamento alla scelta degli studi universitari, accompagnamento alla scelta degli studi superiori e valorizzare l'orientamento inteso come accompagnamento alla scelta professionale
- d. Potenziare la dotazione di attrezzature nelle scuole e valorizzare le strutture sportive a disposizione della comunità anche promuovendo la pratica sportiva a beneficio dei giovani con uno sguardo attento alle fasce deboli della popolazione
- e. Costituzione di team di ricerca, di progettazione e di pianificazione con le Università e/o Enti di comprovata alta specializzazione, valorizzando la nascita di reti collaborative stabili e strutturate con partnership a livello europeo e coinvolgendosi nei temi della sostenibilità degli interventi progettuali, nella valutazione e misurazione degli effetti delle iniziative progettuali. La partnership con l'Università deve anche prevedere l'attivazione di assegni di ricerca o contratti di ricerca finalizzati a supportare l'operatività della Fondazione con la supervisione di docenti strutturati.

L'attuazione degli interventi previsti nel settore "Educazione, istruzione e formazione" si caratterizza per la seguente proposta:

- 1) *Emanazione di un bando finalizzato a chiedere progetti esecutivi nel rispetto delle finalità (dal punto a. al punto d.) ed in particolare per sostenere interventi di miglioramento dei luoghi di aggregazione, la promozione della pratica sportiva, il potenziamento delle attrezzature scolastiche, l'alternanza scuola lavoro, la nascita di comunità educanti e di cooperative di comunità, la valorizzazione delle strutture sportive. L'emanazione del bando è prevista per il mese di aprile 2020 con scadenza per la presentazione dei progetti a fine luglio 2020.*
- 2) *Avviare una collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Camerino finalizzata all'attivazione di n. 3 assegni di ricerca o contributi di ricerca (di cui 2 attribuibili all'Università Politecnica delle Marche ed 1 attribuibile all'Università di Camerino) della durata di tre anni e destinati a costituire un team stabile di lavoro sui temi della valutazione, del monitoraggio degli interventi progettuali, della misurazione di impatto e dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi.*

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Su tale ambito è possibile prevedere i seguenti assi di intervento:

1. Prevenzione ed attrezzature sanitarie
2. Assistenza domiciliare e specialistica

In tale settore di intervento si pongono i seguenti obiettivi:

- a. Sostenere iniziative di educazione alla salute e la realizzazione di screening delle malattie potenzialmente mortali in un'ottica di prevenzione
- b. Favorire l'integrazione delle prestazioni socio – sanitarie coinvolgendo il pubblico ed il privato sociale avendo attenzione alle principali patologie invalidanti che colpiscono la popolazione
- c. Sostenere le dotazioni strumentali sanitarie nel rispetto della programmazione territoriale ed in complementarità con le priorità di intervento definite dalla politica sanitaria regionale
- d. Promuovere la costituzione di reti collaborative stabili con le Organizzazioni che operano nell'assistenza domiciliare e specialistica e nel supporto psicologico ed umano dei malati e degli anziani al fine di garantire uniformità di servizi e prestazioni in tutto il territorio di riferimento della Fondazione

L'attuazione degli interventi previsti nel settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" si caratterizza per la seguente proposta:

- 1) *Realizzazione di un intervento di co – progettazione sul tema dell'assistenza domiciliare per anziani, per malati oncologici e terminali, che preveda anche la sensibilizzazione della comunità, ed in particolare dei giovani nelle scuole, sui temi della prevenzione, dell'educazione alimentare ed alla salute. L'attuazione dell'intervento di co – progettazione dovrà prevedere l'emanazione di un avviso pubblico attraverso il quale verranno selezionati i soggetti con esperienza e motivazione nell'ambito di intervento e con i quali costruire sia la rete collaborativa, sia l'intervento progettuale. L'avvio di tale intervento è previsto per il mese di aprile 2020 con termine ultimo per la costruzione del progetto esecutivo in partnership e l'inizio delle attività operative entro il mese di settembre 2020.*
- 2) *Realizzazione di interventi, in collaborazione con l'ASUR Marche, sui temi della prevenzione ed emergenza sanitaria attraverso il coinvolgimento dei presidi ospedalieri pubblici esistenti nel territorio di riferimento della Fondazione.*

Sviluppo locale

Su tale ambito è possibile prevedere i seguenti assi di intervento:

1. Competitività, innovazione e sviluppo sostenibile
2. Lavoro e competenze
3. Turismo, paesaggio e ambiente

In tale settore di intervento si pongono i seguenti obiettivi:

- a. Sostenere i policy maker e gli stakeholder del territorio nella definizione di percorsi strategici di lungo periodo al fine di creare occupazione e lavoro attraverso soluzioni di cooperazione tra pubblico e privato
- b. Creare nuove opportunità di lavoro attraverso il consolidamento del legame tra sistema educativo e formativo, universitario, istituzionale ed imprenditoriale per favorire il trasferimento delle competenze specialistiche anche in processi di attivazione di partnership internazionali
- c. Generare processi di ricerca e di trasferimento tecnologico con il coinvolgimento delle università, dei centri di ricerca nazionali ed internazionali e delle imprese, acceleratori di impresa e luoghi di eccellenza dell'innovazione in coerenza con le principali tendenze economiche evolutive come l'intelligenza artificiale
- d. Promuovere una nuova visione del territorio sostenendo la creazione di nuovi prodotti "turistici" (come ad esempio il turismo scolastico) e valorizzando le eccellenze "enogastronomiche" con la proposizione di un'offerta integrata e sostenibile che trovi fondamento nella tutela dell'ambiente e del paesaggio
- e. Proporre nuovi servizi turistici a beneficio delle persone affette da disabilità sensoriale in grado di qualificare l'ospitalità e garantire la fruibilità delle "bellezze" ed eccellenze locali
- f. Supportare l'autoimprenditorialità e l'imprenditoria – che mostrino una particolare sensibilità al tema della restituzione in ambito sociale – anche attraverso il sostegno di Enti ed Organizzazioni che operano nel microcredito

L'attuazione degli interventi previsti nel settore "Sviluppo locale" si caratterizza per la seguente proposta:

- 1) *Lo stanziamento di risorse a beneficio della Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte per lo svolgimento di attività di microcredito e per la fornitura di garanzie di II livello al fine di agevolare la concessione di finanziamenti bancari oltre che per attività seminariali e convegnistiche finalizzate alla promozione della cultura di impresa. L'avvio di tale intervento è previsto per il mese di febbraio 2020.*
- 2) *Realizzazione di interventi finalizzati al sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità, sia per iniziative a carattere sociale e sia per gli ambiti di intervento turismo ed enogastronomia; l'individuazione delle progettualità da sostenere avverrà attraverso una procedura selettiva ad evidenza pubblica. L'avvio di tale intervento è previsto nel mese di aprile 2021.*
- 3) *Realizzazione di un piano strategico territoriale – con particolare attenzione al turismo – orientato alla definizione di un percorso unitario di intervento che coinvolga le amministrazioni pubbliche interessate e gli operatori privati dove la Fondazione svolge il ruolo di cabina di regia. L'avvio dell'intervento è previsto nel mese di giugno 2020;*
- 4) *Realizzazione di un intervento di co – progettazione finalizzato alla costituzione di un polo per l'imprenditorialità ad Ascoli Piceno con il coinvolgimento degli imprenditori di eccellenza e dei decisori politici ed in grado di attrarre competenze specialistiche in ambito nazionale ed*

internazionale. La realizzazione dell'intervento si caratterizza per il coinvolgimento degli Istituti scolastici superiori – di natura tecnica e professionale – che intendono “investire” sui giovani nelle competenze dell'intelligenza artificiale e della domotica assistiva. Il polo dell'imprenditorialità deve fondarsi giuridicamente attraverso la costituzione di una fondazione – quale Ente del Terzo Settore senza finalità lucrative – e deve prevedere l'avvio di un'impresa strumentale sociale al fine di garantirne l'operatività. All'interno del polo per l'imprenditorialità è auspicabile il coinvolgimento di figure professionali altamente specializzate nella ricerca fondi al fine di individuare opportunità di finanziamento a livello nazionale e comunitario utili al sostegno delle Organizzazioni del Terzo Settore e del mondo delle imprese. L'avvio dell'intervento è previsto nel mese di febbraio 2020, con la presentazione della progettazione esecutiva nel mese di giugno 2020 e la realizzazione dell'intervento entro e non oltre il mese di dicembre 2021.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Su tale ambito è possibile prevedere i seguenti assi di intervento:

1. Terzo Settore: volontariato, cooperazione ed impresa sociale
2. Comunità solidali e sostenibili
3. Disabili: comunità, formazione e lavoro
4. Povertà economica e sociale
5. Fondazione con il Sud
6. Fondo povertà educativa – ACRI
7. Fondo per interventi minimi

In tale settore di intervento si pongono i seguenti obiettivi:

- a. Favorire l'adeguamento ed il miglioramento dei luoghi a valenza sociale e culturale per supportare la nascita di iniziative aggregative e relazionali a beneficio di tutta la comunità con attenzione anche agli anziani
- b. Sostenere l'operatività dell'Associazione Bottega del Terzo Settore perché si possa consolidare nel territorio e possa essere sempre più riconosciuta come luogo di apprendimento, di co working, di formazione, generatore di progettualità e di idee innovative in grado di favorire lo sviluppo di nuove iniziative sostenibili per il miglioramento del benessere della comunità
- c. Rafforzare percorsi di autonomia, di integrazione sociale, di inserimento lavorativo per persone diversamente abili attraverso la valorizzazione delle competenze e delle abilità
- d. Sostenere la nascita di luoghi abitativi che favoriscano l'integrazione dei disabili con le loro famiglie di appartenenza ed il coinvolgimento di operatori specializzati
- e. Agevolare interventi di contrasto alla povertà economica e sociale ed anche relazionale attraverso la collaborazione delle Istituzioni pubbliche, private e delle Organizzazioni della società civile
- f. Sostenere l'operatività degli Enti del Terzo Settore che manifestano la necessità di consolidare la propria struttura organizzativa - gestionale e promuovere l'avvio di servizi centralizzati a beneficio delle Organizzazioni del Terzo Settore al fine di assicurare una maggiore efficacia ed efficienza degli interventi
- g. Sostenere la realizzazione di progettualità innovative in ambito sociale - messe in campo dal mondo del volontariato, della cooperazione e delle imprese sociali – in grado di assicurare sostenibilità nel medio e lungo termine

L'attuazione degli interventi previsti nel settore "Volontariato, filantropia beneficenza" si caratterizza per la seguente proposta:

- 1) *Sostegno all'operatività dell'Associazione Bottega del Terzo Settore perché possa consolidarsi nel territorio ed essere riconosciuta come luogo di apprendimento, di coworking, di formazione, generatore di progettualità ed idee innovative in grado di favorire lo sviluppo di nuove iniziative sostenibili per il miglioramento del benessere della comunità.*
- 2) *Sostegno all'operatività della Fondazione con il Sud alla luce dell'impegno assunto in sede di costituzione della stessa Fondazione ed in relazione agli accordi sopraggiunti.*
- 3) *Sostegno al Fondo per la povertà educativa minorile alla luce dell'accordo ACRI – MEF che permette la fruizione di credito di imposta da utilizzare in sede di compensazione delle imposte.*
- 4) *Costituzione di un tavolo congiunto con le Organizzazioni del Terzo Settore che operano nell'ambito degli interventi di lotta alla povertà economica e sociale ed il coinvolgimento degli*

ambiti sociali territoriali con competenza nel territorio di riferimento della Fondazione. Le Organizzazioni verranno selezionate attraverso una procedura ad evidenza pubblica e la finalità è quella di sostenere gli Enti privati valorizzando gli elementi di specializzazione della loro operatività nel settore della povertà economica e sociale. L'avvio dell'intervento è previsto per il mese di aprile 2021 con termine, per la presentazione del progetto esecutivo di intervento, entro il mese di luglio 2021.

- 5) Realizzazione di un intervento in co – progettazione che si caratterizzi per il rafforzamento dei percorsi di autonomia, di integrazione sociale e di inserimento lavorativo per le persone diversamente abili attraverso la valorizzazione delle competenze. L'intervento si sostanzia nella costituzione di una Accademia della Formazione e del Lavoro per le persone diversamente abili, attraverso il coinvolgimento delle Organizzazioni del Terzo Settore che hanno esperienza consolidata e competenza nell'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili. Verrà realizzata una procedura a bando – ad evidenza pubblica – attraverso la quale verranno selezionate le Organizzazioni in grado di documentare consolidata esperienza nell'ambito di intervento. L'avvio dell'intervento è previsto per il mese di settembre 2020 con termine, per la definizione del progetto esecutivo, entro il mese di marzo 2021;*
- 6) “Fondo per interventi minimi”: l'utilizzo del fondo avviene con cadenza trimestrale secondo il criterio cronologico di presentazione delle istanze di contributo rispettando l'assegnazione trimestrale delle risorse da ripartire sul fondo annuale. Il Consiglio di amministrazione, all'inizio di ogni trimestre, definisce le priorità di intervento attraverso cui verranno selezionate le richieste di contributo presentate sul fondo in oggetto. Il massimo di contributo concedibile per interventi deliberati a valere sul “Fondo per interventi minimi” ammonta ad € 2.000.*
- 7) Realizzazione di una procedura di ascolto e collaborativa che coinvolga prioritariamente le Amministrazioni pubbliche operanti nel territorio di riferimento della Fondazione per l'individuazione di luoghi e spazi dove investire risorse erogative al fine di supportare la nascita di iniziative aggregative e relazionali a beneficio della comunità con particolare attenzione agli anziani ed ai giovani oppure sostenere la nascita di luoghi abitativi che favoriscano l'integrazione dei disabili con le loro famiglie di appartenenza. La realizzazione della procedura di ascolto prende avvio a gennaio 2021 con termine il 30 giugno 2021 per l'individuazione dei luoghi sui quali investire;*
- 8) Emanazione di un bando finalizzato a chiedere progetti esecutivi da parte degli Enti del Terzo Settore per sostenere la realizzazione di progettualità innovative in ambito sociale in grado di assicurare sostenibilità nel medio e lungo termine e per supportare l'operatività delle Organizzazioni che intendono consolidare la propria struttura organizzativa – gestionale anche attraverso la previsione di figure professionali specializzate sul fund raising e sulla gestione delle risorse umane. L'emanazione del bando è prevista per il mese di marzo 2021 con scadenza per la presentazione dei progetti a fine giugno 2021.*

Arte, attività e beni culturali

Su tale ambito è possibile prevedere i seguenti assi di intervento:

1. Luoghi ed attori della storia, della cultura e dell'arte
2. Eventi e manifestazioni culturali
3. Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli"

In tale settore di intervento si pongono i seguenti obiettivi:

- a. Ampliare l'accessibilità della cultura a tutte le fasce di età e pubblici anche non convenzionali attraverso la realizzazione di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza (in ambito artistico, musicale, teatrale e culturale) in grado di incrementare l'attrattività turistica e la visibilità del territorio in ambito nazionale
- b. Promuovere, in particolare verso le nuove generazioni, l'educazione alla cultura ed alla bellezza anche attraverso la realizzazione di iniziative stabili di apprendimento, formazione, preparazione professionale capaci di valorizzare i mestieri d'arte e preservare l'eccellenza espressa dal territorio
- c. Sostenere in modo determinato e rilevante l'attività realizzata dall'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" subordinatamente alla presentazione di un progetto strategico di medio – lungo termine, che sia finalizzato al rilancio dell'Istituto stesso in ambito culturale e scientifico e che garantisca il coinvolgimento stabile e strutturato – in termini di partecipazione al capitale sociale - di Enti pubblici ed Organizzazioni private locali e nazionali
- d. Favorire la pianificazione culturale e la comunicazione ad ampio impatto, attraverso la collaborazione tra soggetti pubblici e privati e tra i diversi settori anche in un'ottica di miglioramento della promozione turistica
- e. Valorizzare i luoghi della cultura privilegiando i beni di proprietà della Fondazione come l'Auditorium Emidio Neroni, l'Auditorium Vittorio Virgili, il Palazzo di residenza ad Ascoli Piceno e sostenere la società Caffè Meletti quale strumento di promozione del territorio, e veicolo privilegiato per la promozione di Ascoli Piceno in ambito nazionale ed internazionale
- f. Costruire opportunità di lavoro per giovani e disoccupati attraverso la valorizzazione "economica" del patrimonio culturale

Con riferimento al fondo "Eventi e manifestazioni culturali" il Consiglio di amministrazione della Fondazione provvederà a deliberare i fondi erogativi con cadenza trimestrale secondo il criterio cronologico rispettando l'assegnazione trimestrale delle risorse che verranno ripartite dal fondo annuale.

L'attuazione degli interventi previsti nel settore "Arte, attività e beni culturali" si caratterizza per la seguente proposta:

- 1) *Sostegno all'Associazione Auditorium dei Sibillini di Amandola per garantire l'apertura del luogo "Auditorium Vittorio Virgili" e la copertura dei costi di funzionamento.*
- 2) *Auditorium Emidio Neroni ad Ascoli Piceno: sostegno alla copertura dei costi di funzionamento anche per ciò che attiene all'apertura del luogo, al pagamento delle utenze, agli interventi di manutenzione ordinaria ed agli oneri di eventuale personale che si intenda coinvolgere.*
- 3) *Palazzo di Residenza (Sede legale della Fondazione) ad Ascoli Piceno: sostegno alla copertura dei costi di funzionamento anche per ciò che attiene al pagamento delle utenze ed agli interventi di manutenzione ordinaria.*
- 4) *Sviluppo della società strumentale Caffè Meletti S.r.l. per la valorizzazione del Caffè Storico Meletti quale strumento di promozione del territorio. L'intervento della Fondazione è finalizzato alla realizzazione di iniziative culturali finalizzate a promuovere il caffè storico; inoltre le risorse*

- sono destinate alla valorizzazione del brand “Caffè Meletti” in ambito nazionale ed internazionale.*
- 5) Sostegno dell’attività realizzata dall’Istituto Studi Medievali Cecco d’Ascoli subordinatamente alla presentazione di un piano strategico di medio – lungo termine che sia finalizzato al rilancio dell’Istituto stesso in ambito culturale e scientifico e garantisca il coinvolgimento stabile e strutturato – in termini di partecipazione al capitale sociale – di Enti pubblici ed Organizzazioni private locali e nazionali.*
 - 6) Costituzione di un fondo per gli eventi e le manifestazioni culturali al fine di sostenere le iniziative finalizzate ad ampliare l’accessibilità della cultura a tutte le fasce di età e di pubblici anche non convenzionali. Le iniziative devono avere rilevanza in ambito artistico, musicale, teatrale e culturale e devono incrementare sia la recettività turistica e sia la visibilità del territorio in ambito nazionale. Inoltre, con tale fondo, vengono sostenute le progettualità con attenzione all’educazione alla cultura e alla bellezza anche attraverso la realizzazione di iniziative stabili di apprendimento, formazione, preparazione professionale capaci di valorizzare i mestieri d’arte e preservare l’eccellenza espressa dal territorio. L’utilizzo del fondo avviene con cadenza trimestrale secondo il criterio cronologico di presentazione delle istanze di contributo rispettando l’assegnazione trimestrale delle risorse da ripartire sul fondo annuale. Le progettualità possono essere ammesse per un contributo non superiore ad € 25.000 per singolo intervento.*
 - 7) Sostegno alla costituzione di una fondazione e per la nascita della scuola di scultura del travertino da realizzarsi attraverso la valorizzazione delle cave di Colle San Marco. La realizzazione dell’intervento è subordinata alla presentazione di un progetto esecutivo, che dovrà pervenire alla Fondazione entro e non oltre il mese di dicembre 2020.*